

"Un individuo che aveva tutto, perse tutto, e che ha incontrato il nulla infine è approdato all'essenziale." (*La pazienza del nulla*).

Appena lessi questa frase, pensai subito che dovevo raccontare la storia della mia famiglia. Con questa frase Arturo Paoli invita i lettori a non scappare dal "Deserto", ma a guardarlo in faccia e ad accoglierlo con coraggio e cercando in Lui solo "un amico e testimone concreto" che possa aiutarci a conoscere noi stessi.

Capii che era necessario narrare la storia di questa famiglia che con unità, volontà e speranza è riuscita ad affrontare ogni difficoltà e ne è uscita più forte e salda. In poche parole, mediante il viaggio, la mia famiglia è cresciuta interiormente; ma questo, come afferma Arturo Paoli, solo dopo aver sperimentato il nulla.

Questo viaggio vuole essere un' esortazione a credere nelle proprie capacità e vuole proporre una riflessione su noi stessi, sul viaggio interiore che ogni essere umano intraprende nella vita.

Giulia Cecchi